



### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 10 Febbraio 2006, Roma: approvato dal CdM in terza lettura il “Codice dell’ambiente”.
- 1.2 18-21 Febbraio 2006, Milano Fiera: BIT, Borsa Internazionale del Turismo.
- 1.3 23 Febbraio 2006, Milano: convegno sulle fasce tampone.
- 1.4 23 Febbraio 2006, Roma: nuova pubblicazione a cura di INEA.
- 1.5 23 Febbraio 2006: aggiornamento livello laghi lombardi.
- 1.6 7-9 Marzo 2006, Riccione: ANBI, 1° conferenza organizzativa.
- 1.7 27-31 Marzo 2006, Venezia: iniziative di formazione ANBI.

#### 2. Focus su: notizie dall’Unione Europea

#### 3. Leggi e provvedimenti: BUR gennaio - febbraio 2006

#### 1. Notizie e informazioni:

**1.1** E’ stato approntato il “**Codice dell’Ambiente**”, decreto legislativo che riordina la normativa ambientale esistente in sei settori chiave: *rifiuti e bonifiche, acqua, difesa del suolo, inquinamento atmosferico, procedure ambientali, danno ambientale*. Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera definitivo, in terza lettura, al Decreto legislativo sull’ambiente. Tra le novità inserite nel testo, che accolgono le osservazioni delle Commissioni parlamentari e delle parti sociali, il rafforzamento della clausola sociale per tutelare i lavoratori dei servizi idrici e del settore dell’igiene urbana e una politica incentivante delle energie rinnovabili attraverso le priorità di disaccoppiamento ed interventi finanziari per promuovere le energie rinnovabili soprattutto nel Sud. Il Testo unico sull’Ambiente risulta alla fine costituito da un corpus normativo di più di 700 pagine, 318 articoli e 45 allegati, recepisce otto direttive comunitarie ancora non entrate nella legislazione italiana nei settori oggetto della delega; accorpa le disposizioni concernenti settori omogenei di disciplina, in modo da ridurre le ripetizioni; abroga diverse leggi e disposizioni precedenti.

I settori interessati dalla normativa sono: *Via - Vas - Ippc, rifiuti e bonifiche* (all’interno di questa parte viene istituita un’Authority per acque e rifiuti, creando due sezioni di uno stesso organismo al posto dei vecchi Comitato di vigilanza sull’uso delle risorse idriche e dell’Osservatorio nazionale dei rifiuti), *tutela dell’aria, danno ambientale, difesa suolo*: lotta alla desertificazione, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche; riordino e coordinamento delle disposizioni normative frammentate in una pluralità di testi e interconnesse come la difesa del suolo, la tutela delle acque, la gestione delle risorse idriche. Integrale recepimento della direttiva 2000/60/Ce in materia di acque che prevede l’istituzione di Autorità di bacino distrettuali e la definizione dei distretti idrografici, che sono stati definiti in sette (*Distretto delle Alpi Orientali*, che comprende i bacini dell’Adige e dell’Alto Adriatico; *Distretto Padano*, che segue la geografia dell’attuale Autorità di bacino del Po; *Distretto dell’Appennino Settentrionale*, che comprende il bacino dell’Arno, della Liguria, i bacini meridionali dell’Emilia e quelli settentrionali delle Marche; *Distretto Appennino Centrale*, che include il bacino del Tevere, quelli delle Marche meridionali, dell’Umbria e dell’Abruzzo; *Distretto Appennino Meridionale*, che include anche tutti i bacini dell’Italia meridionale; *Distretto idrografico della Sicilia e Distretto idrografico della Sardegna*); individuazione del Piano di gestione come strumento di pianificazione, riconferma del principio di pubblicità delle acque; rafforzamento della clausola sociale per tutelare i lavoratori dei servizi idrici e di igiene urbana.

Critica l’opposizione e diverse rappresentanze del mondo scientifico, ambientalista e sindacale, che si sono unite all’appello lanciato dal *gruppo 183* al Presidente della Repubblica perché non firmi il decreto.



**1.2** Si è svolta dal 18 al 21 Febbraio 2006 presso i padiglioni di fieramilanocity la 26° edizione della **Borsa Internazionale del Turismo**, un importante appuntamento confermato dalla massiccia affluenza di visitatori (146.685, 10.000 in più della passata edizione). Presenti 5000 espositori tra i quali anche enti nazionali e regionali di promozione del territorio, parchi e riserve naturali. La Regione Lombardia ha presentato diverse iniziative tra le quali: *“Un Po in bicicletta”*, una serie di pacchetti turistici (con itinerari in barca e in bicicletta) studiati per promuovere il turismo attraverso le bellezze architettoniche, artistiche, ambientali e le attrazioni enogastronomiche delle quattro province lombarde (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) che si affacciano sul grande fiume; un *“Polo turistico dei Navigli”*, un percorso di 160 km da rendere tutti navigabili per poter accedere ai tesori culturali e naturalistici della regione anche attraverso queste antiche vie di trasporto. Si è parlato di questo progetto proprio alla BIT, all’interno di un seminario (*“I Navigli di Leonardo”*) organizzato da Navigli SCARL al quale ha partecipato l’assessore regionale alle opere pubbliche, Giampiero Borghini (che ha parlato di *“molto di più di un progetto già concluso: è un lavoro che stiamo portando avanti da anni”*) ed il direttore generale di Navigli SCARL Alessandro Germinario (*“Il prossimo passo è diventare soggetto turistico tout court”*). Presso gli stand della Regione Lombardia è stato possibile anche raccogliere materiale informativo e divulgativo sul progetto *“Vivere l’acqua”* realizzato in collaborazione con URBIM Lombardia.

**1.3** Si è tenuto il 23 Febbraio 2006 presso l’auditorium Giorgio Gaber (Palazzo della Regione Lombardia, Milano) un **convegno** dal titolo *“Fasce tampone crescono: alberi, acque e paesaggio rurale”*. Presenti esponenti della Direzione Generale Agricoltura, di ERSAF, dell’AIPO, del CNR, delle Università e dei Consorzi di Bonifica. Si è parlato del ruolo delle fasce tampone nella dinamica dei nutrienti e nel controllo dell’inquinamento, della loro multifunzionalità (tutela e valorizzazione del paesaggio, difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, creazione di habitat per la fauna selvatica, immagazzinamento di CO<sub>2</sub>), delle realizzazioni in Lombardia e delle esperienze di Aziende Agricole e dei Consorzi di Bonifica.

**1.4** INEA ha pubblicato il volume **“Rapporto di analisi sugli investimenti irrigui nelle regioni centro settentrionali”**, a cura di Raffaella Zucaro. Il lavoro riporta un’analisi degli investimenti programmati e finanziati negli ultimi anni per il settore irriguo a livello nazionale e regionale frutto dell’attività di supporto tecnico per il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali svolta dall’INEA in tale ambito (per maggiori informazioni: [www.inea.it](http://www.inea.it))

**1.5** Permane lo stato di deficit dei **grandi laghi lombardi** rispetto alla media stagionale, ma con tendenze dell’ultimo periodo (anche in corrispondenza delle provvidenziali piogge che hanno interessato tutto il nord Italia) che fanno rientrare in parte l’emergenza, sempre stanti le ipotesi di abbondanti piogge primaverili e di nivai sufficientemente consistenti. In dati ecco la situazione per ogni lago al 27 Febbraio 2006:

- *Lago Maggiore*: in forte deficit, ma con una tendenza al recupero contraria alla stagione media. Attualmente si trova a +0.21 m (contro i +0.60 m della media) con un deficit idrico del 36% rispetto alla media, deficit pari a 82 milioni di mc;

- *Lago di Como*: anch’esso in recupero; attualmente si trova a -0.03 m (contro i +0.05 m della media del periodo), con un deficit del 17% rispetto alla media, deficit pari a 11 milioni di mc;

- *Lago d’Iseo*: è quello che versa relativamente nelle condizioni peggiori, anche se in lieve recupero: attualmente il livello è a 0.00 m (contro i +0.17 m della media del periodo), con un deficit del 38% rispetto alla media, deficit pari a 11 milioni di mc;

- *Lago d’Idro*: si attesta a 364.91 mslm, cioè 1.16 m sopra il minimo di regolazione e 2.09 m sotto il massimo;

- *Lago di Garda*: in recupero, si attesta a +0.73 m (contro i +0.97 m della media del periodo), con un deficit pari al 29% rispetto alla media, cioè di circa 88 milioni di mc.

**1.6** Si terrà a Riccione dal 7 al 9 Marzo 2006 la **1° Conferenza Organizzativa dell’Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni** (ANBI) per il 2006. Invitati tutti i Consorzi e le Unioni Regionali associati, è prevista per l’ultimo giorno dei lavori anche la presenza del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali Giovanni Alemanno.

**1.7** ANBI in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova (ed in particolare il Prof. Vincenzo Bixio) ha organizzato un **corso di formazione** della durata di 5 giorni sui seguenti temi: catasto, sistemi informativi territoriali, piani di classifica, modellistica ambientale. Il Corso, rivolto al personale tecnico dei Consorzi di bonifica, si terrà a Venezia dal 27 al 31 marzo 2006 presso l'Unione Regionale Veneta delle Bonifiche che ha sede in Lista di Spagna n. 122. La quota d'iscrizione è di €550,00 e comprende la documentazione relativa alle lezioni teoriche tenute dai docenti. Le richieste di iscrizione (soddisfatte fino ad esaurimento dei posti disponibili) dovranno pervenire per telefax (06.85863616, ANBI Roma) entro e non oltre il 16 Marzo 2006. (Per ulteriori informazioni e programma completo vedi sito [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it))

## **2. Focus su: notizie dall'Unione Europea**

Il 9 Febbraio 2006 la Commissione Europea ha emanato una comunicazione contenente le strategie dell'UE sui biocarburanti. Essa si articola su sette assi principali: *promozione all'uso dei biocarburanti, sfruttamento dei benefici ambientali, sviluppo di produzione e distribuzione dei biocarburanti, ampliamento delle forniture di materie prime per la loro produzione, potenziamento delle opportunità commerciali, supporto ai paesi in via di sviluppo, sostegno a ricerca e sviluppo*. Gli obiettivi dei provvedimenti, che saranno di natura commerciale (strumenti di mercato), legislativi ed in materia di ricerca, sono molteplici: partendo dal presupposto che i trasporti in Europa sono responsabili di un quinto delle emissioni di gas serra, il consumo di biocarburanti ridurrebbe il bilancio di CO<sub>2</sub> netta immessa nell'atmosfera (considerando che la crescita dei vegetali dai quali ricavare la biomassa ne sottrae all'ambiente), i biocarburanti sono fonti rinnovabili, sono già tecnicamente utilizzabili nel campo dei trasporti, consentirebbero una minor dipendenza dai carburanti di origine fossile (esigenza molto sentita soprattutto in concomitanza con la crescita del prezzo del petrolio e la crisi del gas dalla Russia) e la loro produzione offrirebbe nuove opportunità di sviluppo alle regioni rurali.

Stando alla direttiva 2003/30/EC gli obiettivi di produzione - e conseguente immissione in mercato - di biocarburanti sono fissati almeno al 2% della quota di carburanti destinati ai trasporti (calcolati in termini di potere energetico) entro la fine del 2005, e del 5,75% entro la fine del 2010; l'obiettivo raggiunto al 2005 è stato l'1,4% in media, dato che l'on. Mariann Fischer Boel (Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea) ha commentato dicendo: *“Le cose si stanno muovendo nella giusta direzione, ma non si stanno muovendo abbastanza velocemente”*. (Per ulteriori informazioni al riguardo si rimanda al sito dell'Unione Europea <http://europa.eu.int>).

Nella stessa data è stato pubblicato il rapporto *“Prospettive per i mercati ed i redditi agricoli 2005-2012”*, analisi che non prende in considerazione però le recenti decisioni adottate all'ultimo WTO di Hong Kong, le conclusioni del Consiglio Europeo di Dicembre sulle prospettive finanziarie per il 2007-2013 e le attuali vicende legate ai casi di epidemia animale (influenza aviaria). Dal rapporto si evincono buone prospettive a medio termine per cereali, carne e settore caseario; queste proiezioni porterebbero ad una crescita dei redditi nell'area EU-25 di circa il 13% (media tra vecchi e nuovi membri) dal 2004 al 2012.

L'8 Febbraio la Commissione Europea ha presentato una proposta di modifica della normativa in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo. Essa ha lo scopo di fornire strumenti celeri di supporto alle crisi produttive a danno degli agricoltori e di semplificare la gestione degli Aiuti di Stato all'agricoltura. Interventi principali saranno: l'allargamento dell'esenzione di obbligo di notifica delle misure in caso di eventi meteorologici avversi e malattie animali e vegetali; più agevole concessione di aiuti agli investimenti; sostegno ad azioni di assistenza tecnica. Dal 2010 la possibilità di accedere a meccanismi accelerati di aiuto saranno vincolati all'esistenza di copertura assicurativa almeno parziale sul raccolto e per quanto concerne malattie animali e vegetali i vincoli saranno oggetto di confronto tra gli Stati Membri; sempre dal 2010 gli aiuti per calamità siccitose saranno subordinati al recepimento dello Stato Membro della direttiva sulle acque; inoltre non sarà concesso sostegno a innovazioni impiantistiche irrigue che consentano un risparmio idrico inferiore al 25% rispetto alla situazione precedente. La proposta va ora al vaglio dei Paesi Membri per essere con ogni probabilità adottata a partire da Gennaio 2007.

### 3. Leggi e provvedimenti: BUR gennaio - febbraio 2006

#### CONSIGLIO REGIONALE

- **L.R. 07.02.2006 – n. 3** (BUR n. 6 – 10.01.06 1° SUPPL. ORD. pagg. 3 e segg.) *Modifiche a leggi regionali in materia di agricoltura.*

#### GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

- **D.G.R. 25.01.2006 – n. 8/1774** (BUR n. 7 – 16.02.06 2° SUPPL. STR. pagg. 3 e segg.) - *d.G.R. 25/01/2006 - n.8/1774: Elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Reg. CE 1782/2003 (Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC) e in recepimento del d.m. 15/12/2005, n. 4432 .*

- **D.G.R. 01.02.2006 – n. 8/1826** (BUR n. 7 – 16.02.06 2° SUPPL. STR. pag. 614) *Valorizzazione del sistema-progetto "Terre naturali in Lombardia - La rete sociale ed ambientale delle oasi Retenatura" e realizzazione di campi di volontariato nelle aree protette: schema di convenzione con Legambiente Lombardia (pag. 614).*

- **D.G.R. 01.02.2006 – n. 8/1816** (BUR n. 7 – 16.02.06 2° SUPPL. STR. pag. 606) *Determinazione dei parametri per il riconoscimento delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (regolamento CE n. 1432/03).*

- **D.G.R. 25.01.2006 – n. 8/1792** (BUR n. 7 – 16.02.06 2° SUPPL. STR. pag. 606) *Autorizzazione alla provincia di Lodi per la realizzazione del centro didattico "Filiera bosco/legno" della foresta di pianura di Lodi, in comune di Lodi, in deroga al regime proprio del Parco regionale dell'Adda Sud.*

- **D.G.R. 25.01.2006 – n. 8/1804** (BUR n. 6 – 06.02.06 SERIE. ORD. pag. 542) *Consorzio di bonifica "Terre dei Gonzaga in destra Po" con sede a Mantova: presa d'atto della costituzione del nuovo consorzio e contestuale nomina del revisore dei conti.*

- **D.G.R. 25.01.2006 – n. 8/1804** (BUR n. 4 – 26.01.06 2° SUPPL. ORD. pagg. 3 e segg.) *Modalità per la pianificazione comunale (l.r. 12/2005 art. 7) (pagg. 3 e segg.).*

#### DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

- **D.D.G. 07.02.2006 – n. 1270** (BUR n. 8 – 20.02.06 SERIE. ORD. pagg. 704 e segg.) *PSR 2000-2006 - Misura f - Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per la campagna 2006 - Approvazione dei progetti relativi alla tipologia di intervento 4.h e contestuale apertura dei termini di presentazione delle domande (pagg. 704 e segg.).*

- **com. reg. 07.02.2006 – n. 22-23** (BUR n. 7 – 13.02.06 SERIE. ORD. pagg. 629 e segg.) *Reg. CE 1257/99 - Misura f del PSR - Aggiornamenti (pag. 629 e segg.).*

- **D.D.U.O. 25.01.2006 – n. 732** (BUR n. 6 – 06.02.06 SERIE. ORD. pagg. 549 e segg.) *Attuazione della d.g.r. del 1/02/2002 n. 7/7908 - Aggiornamento, per la campagna 2006-2007, dell'elenco regionale dei trasformatori di pomodoro, pesche e pere riconosciuti nell'ambito del regime di aiuto alla produzione nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli previsti dall'organizzazione comune di mercato.*

#### ALTRE DIREZIONI GENERALI ED ALTRI ENTI

- **D.D.U.O. RETI 24.01.2006 – n. 665** (BUR n. 6 – 06.02.06 SERIE. ORD. pagg. 566 e segg.) *Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (d.g.r. 4/08/2005, n. 8/528).*

\*\*\*\*\*

**Per maggiori approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito:**

**[www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)**

**ed esprimete nel questionario on line opinioni, commenti e suggerimenti su sito e newsletter. Inoltre, in vista di una prossima revisione degli indirizzari, si prega cortesemente chi ricevesse la copia cartacea del notiziario di comunicare un Suo recapito di posta elettronica (presso il quale poter recapitare prossimamente la newsletter in formato digitale) all'indirizzo:**

**[redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**